



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Vs. rif. prot. N. 116391 del 13/07/2023

Alla Regione Molise
II Dipartimento
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8815]-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico, della potenza di 45,6 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Guglionesi (CB), Palata (CB) e Montecilfone (CB). Proponente: Metka EGN Renewables Development Italy S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.-**PARERE**

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita, pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA del MITE reso disponibile da codesto Ente ed indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 20525 del 13/07/2023, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza, inoltrata dalla Società proponente Metka Egn Renewables Development Italy Srl, attiene al progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza nominale in DC 45,6 MWp, da realizzare in località Contrada del Fico in agro del Comune di Guglionesi (CB) in prossimità del confine con il Comune di Montecilfone, con opere di connessione che attraversano i territori dei Comuni di Palata e Montecilfone su viabilità esistente;
- ✓ il campo sarà suddiviso in 10 sottocampi livello I, ciascuno diviso a sua volta in 24 sottocampi di livello II, le stringhe in gruppi di 9-12 afferiscono ai 240 quadri di parallelo di stringa, 2x12 per ciascuno dei 10 sottocampi. L'energia prodotta sarà convogliata mediante cavidotto interrato, che segue viabilità esistente, alla nuova stazione elettrica dove viene immessa nella rete elettrica nazionale con un collegamento in antenna a 36 kV su nuova SE 380/150/36KV da inserire in entra esci su linea RTN a 380 kV Larino – Gissi (v. elab. Corografia A12_a_1);
- ✓ l'uso del suolo sui territori di Guglionesi, Palata, Montecilfone è disciplinato nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Biferno e minori (PAI), redatto dall'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, approvato con DPCM 19/06/2019 (v. G.U. s.g. n.194 del 20/08/2019), in tale ambito si riscontra dalla cartografia PAI Biferno e minori e dalla carta delle Pericolosità allegata alla documentazione (v.elab.A13_8a) che:
 - l'area di ubicazione dei sottocampi fotovoltaici non è interessata da areali perimetrati a pericolosità di assetto di versante e di assetto idraulico (rif. Tavv.02_09; 04_16), tuttavia alcune zone del contorno dell'area pannellabile ricadono a margine di areali perimetrati a pericolosità da frana elevata Pf2;

- il cavidotto interrato immediatamente a valle dei sottocampi interferisce per brevi tratti con aree perimetrate a *pericolosità da frana elevata Pf2 e moderata Pf1* (rif. Tavv.02_08/09), il suo tracciato percorre viabilità esistente non aggravando gli scenari di rischio;
 - l'area di ubicazione della nuova sottostazione elettrica (Montecilfone) non è interessata da areali perimetrati a *pericolosità di assetto di versante e di assetto idraulico* (rif. Tavv.02_08; 04_16);
- ✓ le suddette aree sono soggette al rispetto delle Norme di Attuazione del PAI, in base alle quali gli interventi in progetto risultano consentiti (v. artt. 17 e 28), in accordo con gli strumenti urbanistici, previa valutazione di compatibilità idrogeologica di cui all'Allegato 2 delle stesse norme, come previsto dagli artt.26-27, nonché previa acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- ✓ a tal riguardo, si evidenzia che nell'incartamento progettuale pervenuto è presente una *Relazione Geologica* (v. elab. 3RG) nelle cui conclusioni (v.par. 8) analizzando la cartografia PAI e l'inventario IFFI, l'area è caratterizzata da alcuni fenomeni gravitativi, che non interessano in maniera diretta le opere in progetto. Da un'analisi cartografica, i movimenti gravitativi cartografati sono ascrivibili a movimenti superficiali e non a sistemi franosi complessi. *Trattandosi di opere che non modificano le condizioni di carico litostatico, ne modificano l'orografia superficiale, procedendo ad un ulteriore approfondimento conoscitivo come detto nei precedenti paragrafi, rispettando le prescrizioni sopra descritte, non vi sono elementi ostativi la realizzazione dell'impianto in progetto.* E' presente anche la *Relazione idrologica e idraulica* (v. elab. 4RG) dove sono state individuate le caratteristiche dei bacini idrografici, sono state calcolate le massime altezze della precipitazione critica per i bacini individuati e, mediante l'utilizzo del metodo razionale, sono state valutate le portate al colmo di piena è stata effettuata un'analisi idraulica in moto permanente mediante l'utilizzo del modello idrodinamico monodimensionale HEC-RAS dello US Army Corps of Engineers. Per ragioni cautelative le portate, immesse come condizioni al contorno di monte all'interno del modello, sono state considerate costanti nel tempo e le simulazioni sono state condotte in condizioni di moto permanente. *Dall'analisi è emerso che le aree allagabili non interferiscono con il layout di impianto, pertanto è possibile affermare che gli interventi in progetto si trovano in area in sicurezza idraulica.*

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, ai sensi degli artt. 17 e 28, nell'ambito del procedimento in corso, esprime *parere favorevole* all'intervento in epigrafe, con la raccomandazione di provvedere, in fase esecutiva, alla realizzazione di un buon sistema di deflusso delle acque, come considerato nella Relazione Geologica (v.par.7).

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

